

DETERMINA 3557 DEL 05/08/2024

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RICERCA, CURATELA DEL PROGETTO SCIENTIFICO E REALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI INFORMATIVI E CATALOGO DELLA MOSTRA “VERONA 1943-1945”, ALL’ISTITUTO VERONESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL’ETÀ CONTEMPORANEA – IMPEGNO DI SPESA PARI A € 70.992,90 IVA ESENTE AI SENSI DELL’ART. 10 D.P.R. 633/1972 E SS.MM.II - CONTRIBUTO ANAC € 35,00 - CIG B2A404E746 - PBM 7689 - CLASSIF. 7.6 - FASC. 71.4/2024**

### **LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE MUSEI**

#### **Visti:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
  - l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa;
  - l’art. 124, relativo alle pubblicazioni all’albo pretorio;
  - l’art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - l’art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
  - l’art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e, in particolare:
  - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
  - l’art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’Allegato I.1 all’articolo 3, comma 1, lettera d);
  - l’art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
  - l’art. 48, comma 2, relativo all’interesse transfrontaliero;
  - l’art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;



- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione del Consiglio n. 77 del 21 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 del Comune di Verona e nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2024, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024/2026;

**Considerato che:**

- i Musei Civici hanno, come scopo istituzionale la ricerca storica, scientifica e naturalistica ai fini della conoscenza del proprio patrimonio culturale e del territorio, nonché della sua piena e migliore valorizzazione;
- il Comune di Verona, ai sensi del proprio Statuto, ha tra i propri compiti la valorizzazione del patrimonio culturale e storico della città in tutte le sue forme ed espressioni, nonché quello di favorire il progresso della cultura in ogni sua libera manifestazione;
- le azioni di valorizzazione che contraddistinguono i Musei ne favoriscono la conoscenza e la fruizione;
- i Musei rappresentano un punto di riferimento per lo sviluppo dell'identità di una comunità, fungendo da centro di produzione culturale che rappresentano valore pubblico.

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 1 del d.lgs. 42/2004, gli enti pubblici tutelano e valorizzano il patrimonio culturale della Repubblica, preservando la memoria della comunità nazionale e del suo territorio, ai fini di favorire il progresso della cultura in ogni sua libera manifestazione e trarne insegnamenti futuri, in attuazione dell'art. 9 della Costituzione;

**Premesso che:**

- l'Istituto Veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, con PG 82494/2024 del 27/02/2024, ha presentato il progetto per una mostra temporanea inerente alla storia politica, socio-culturale della Verona durante il biennio tra il 1943 e il 1945, una particolare pagina della storia civica di cui la mostra vorrebbe offrire l'occasione di confrontarsi con un passato difficile e stratificato, illuminandone i tratti salienti;
- la proposta espositiva è stata presentata al Comune di Verona – Direzione Musei Civici per un'auspicata collaborazione del Museo di Castelvecchio, considerato il significativo ruolo rivestito, durante il biennio 1943-1945, dalla Sala dei Concerti (Sala Boggian);



- è stata presentata Comunicazione alla Giunta comunale, n. 114 del 30 gennaio 2024, in merito alle attività propedeutiche per la valutazione della fattibilità della mostra “Verona 1943-1945” (titolo provvisorio);
- il progetto della mostra “Verona 1943-1945” (titolo provvisorio), con relativo progetto al PG 82494/2024 del 27/02/2024, è stato presentato all’approvazione della Giunta con Delibera di Giunta n. 667 del 21/06/2024;
- la mostra sarà realizzata tra marzo e luglio del 2025, a ottant’anni dalla proclamazione della Liberazione (1945-2025);

**Premesso**, quindi, che:

- si rende necessario provvedere al servizio di organizzazione della mostra “Verona 1943-1945” (titolo provvisorio), in programma tra marzo e luglio del 2025, da luglio 2024 a marzo 2025;
- il presente approvvigionamento ha un valore pari a € 70.992,90 IVA esente ai sensi dell’art.10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii;

**Specificato:**

- di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa;
- di procedere con il presente affidamento nel rispetto del principio del risultato, del principio della fiducia e del principio dell’accesso al mercato per perseguire con la massima tempestività nel miglior rapporto qualità/prezzo possibile. Inoltre si è proceduto nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, pubblicità, trasparenza, proporzionalità e concorrenza e non discriminazione.

**Ritenuto** di impegnare la somma di € 70.992,90 IVA esente ai sensi dell’art.10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii, cui vanno sommati € 35,00 dovuti quale contributo ANAC, come di seguito indicato:

- anno 2024: € 35,00 sul cap. 10601 – bilancio 2024 – contributo ANAC;
- anno 2024: € 70.992,90 IVA esente ai sensi dell’art.10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii sul cap. 10601 – bilancio 2024 – sub impegno 3829/1;

**Dato atto** che non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

**Ritenuto** di utilizzare la piattaforma SINTEL considerato l’art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018, che prevede l’obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

**Considerato** che ai sensi dell’art. 1 del d.lgs. 36/2023, nel rispetto del principio del risultato, il quale prescrive l’affidamento del contratto e contestuale esecuzione con la massima tempestività e

il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché il rispetto dei principi di legalità, concorrenza e trasparenza, la pubblica amministrazione può utilizzare l'istituto dell'affidamento diretto come modalità semplificata di selezione della ditta esecutrice;

**Ritenuto** altresì di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa;

**Considerato** che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, avviene nel rispetto del principio di rotazione;

**Visto** il preventivo PG 82494/2024 del 27/02/2024 presentato, mediante comunicazione elettronica, dall'Istituto Veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, con sede legale in Via Cantarane 26 – 37129 Verona, CF 93024970233, P.IVA 05050360238, in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché l'offerta presentata mediante trattativa diretta tramite SINTEL con ID n. 186007822, pari ad un ribasso percentuale sulla cifra a base d'asta dello 0,01%, equivalente ad € 70.992,90 IVA esente ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii ;

**Dato atto** che:

- il prezzo offerto pari a € 70.992,90 IVA esente ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii risulta congruo in relazione alla natura altamente specialistica, intellettuale storico-archivistica dell'affidamento in oggetto;

**Considerato** che le caratteristiche del servizio offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

**Preso atto** che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato tramite piattaforma:

- DGUE relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. da 94 e 95) e 100 requisiti speciali (ove previsti) del Codice dei contratti al fine di espletare le verifiche di legge, per la verifica della non sussistenza dei motivi di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. 94 e 95) del D.Lgs. n. 36/2023;
- la dichiarazione integrativa di essere edotto dagli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con deliberazione di

Giunta n. 49 del 5 marzo 2014 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice e il Patto d'Integrità del Comune di Verona;

**Ritenuto** di affidare il servizio all'Istituto Veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, per un importo complessivo di € 70.992,90 IVA esente ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii;

**Rilevato** che ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. n. 36/2023, non è stata richiesta la garanzia definitiva alla luce della natura intellettuale dell'affidamento;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è il servizio di organizzazione della mostra "Verona 1943-1945", in programma tra marzo e luglio del 2025;
- l'oggetto del contratto è quanto sopra indicato;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel Foglio patti e condizioni per forniture e servizi, su piattaforma elettronica SINTEL;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b);

**Rilevato**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

**Dato atto** che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014;

**Dato atto** che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

1. di aggiudicare mediante affidamento diretto, per le ragioni indicate in premessa, il servizio di organizzazione della mostra "Verona 1943-1945" (titolo provvisorio), in programma tra marzo e luglio del 2025, all'Istituto Veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, CF 93024970233, P.IVA 05050360238, con sede in Via Cantarane 26 – 37129 Verona, per un importo complessivo di € 70.992,90 IVA esente ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii– CIG B2A404E746;



2. di subimpegnare la spesa totale di € 70.992,90 IVA esente ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii, al cap. 10601 bilancio 2024 – impegno n. 3829/1, che presenta la necessaria disponibilità e come da scheda allegata;
3. di subimpegnare ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC € 35,00 sul capitolo 10601 del bilancio 2024;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
5. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di nominare il responsabile unico del progetto nella persona della Dott.ssa Francesca Rossi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
10. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente  
ROSSI FRANCESCA